



Decreto Dirigenziale n. 172 del 12/04/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 7,5 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN). PROPONENTE: SORGENIA S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h che la Giunta Regionale con delibera n° 128 del 28/03/2011 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n°128 del 28/03/2011;
- j che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n°128 del 28/03/2011;
- k con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida

tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

- I che con D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

CONSIDERATO CHE

- a con istanza del 21/12/2005, acquisita al prot. reg. num. 2005. 1050236, la Società Energia S.p.A, oggi denominata Sorgenia S.p.A. (di seguito: il Proponente) secondo verbale di assemblea straordinaria del 18/07/2006 Rep. N°93897 e Progr N°17937, con sede legale in Milano, alla via Ciovassino, 1 - 20121, P.IVA 12874490159, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 9 aerogeneratori per una potenza totale di 18 MW, da realizzare nel Comune di Castelvete in Val Fortore (BN) in località Morgia Giuntatore e Scampato;
- b In data 13/06/07 la Società Sorgenia SpA presenta una rimodulazione progettuale, eliminando un aerogeneratore, al fine di ottemperare a quanto prescritto negli allegati I e II delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1955/06 e al fine di adempiere alle indicazioni riportate nella nota della Giunta Regionale della Campania prot. 2007. 0181961 del 27/02/07;
- c In data 05/09/2008, il Settore Tutela Ambiente della Regione Campania, ha emesso il DD n°731 di espressione del parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, con la limitazione a soli tre aerogeneratori individuati con n. 2,3,4, in località Scampato (foglio 10, particelle 40 e 69), su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 05/05/08, comportando la riduzione di potenza complessiva a 7,5 MW. Tale decreto contempla la anche la Valutazione di Incidenza Ambientale per la presenza dell'area SIC;
- d l'impianto in autorizzazione, pertanto, prevede l'installazione di n. 3 aerogeneratori con potenza unitaria di 2,5 MW, per un totale previsto di 7,5 MW complessivi, ricadenti nel territorio comunale di Castelvete in Val Fortore (BN);
- e l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Castelvete in Val Fortore (BN) con opera connessa nel Comune di Colle Sannita (BN), come di seguito indicato e per il quale il proponente ha presentato piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri:
- e.1. Catasto dei terreni del COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN):
- Foglio 10, particelle: 69, 164, 166, 163, 165, 38, 39, 155, 154, 156, 33, 34, 151, 158, 26, 27, 162, 3, 59, 100, 60, 68, 19, 84, 85, 93, 94, 86, 87, 88, 97, 95, 96, 20, 116, 14, 22;
 - Foglio 11, particelle: 449;
 - Foglio 33, particella: 7;
- e.2. Catasto dei terreni del COMUNE DI COLLE SANNITA (BN):
- Foglio 33, particelle: 514, 516, 438, 439, 440;
- f l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stato pubblicato sul BURC n. 72 del 2 Novembre 2010, sul quotidiano a tiratura nazionale "Il Mattino" in data 08 novembre 2010 e

- contestualmente presso l'Albo pretorio dei Comuni di Castelvetro in Val Fortore (BN) e Colle Sannita (BN);
- g in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- g.1. dati generali del proponente;*
 - g.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - g.3. piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;*
 - g.4. soluzione di connessione alla Rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore con relativo parere di nulla osta rispetto agli standard tecnici;*
 - g.5. planimetria con l'individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - g.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - g.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;*
 - g.8. studio di producibilità;*
 - g.9. studio VIA;*
 - g.10. certificati di destinazione urbanistica;*
- h con nota del 29/01/2009 al prot. reg. num. 2009. 0077894, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 05/02/2009;
- i con nota del 23/11/2009 al prot. reg. num. 2009. 1013897, è stata convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi, per il giorno 16/12/2009;
- j con nota del 15/02/2010 al prot. reg. num. 2010. 0131719, è stata convocata la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, per il giorno 16/03/2010, successivamente rimandata alla data del 21/04/2010;

PRESO ATTO

- a del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 05/02/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 16/02/2009 prot. n. 2009. 0134184;
- c del resoconto verbale della seconda Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 16/12/2009 e trasmesso con nota prot. n. 2009. 1111434 del 23/12/2009;
- d del resoconto verbale della riunione della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 21/04/2010 e trasmesso con nota prot. n. 2010. 0353432 del 22/04/2010, nella quale sono stati acquisiti intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'Art.14 comma 2 della L.241/90;
- e che il Responsabile del Procedimento, visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
- f che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - f.1. **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente**, con Decreto Dirigenziale n°731 del 05/09/08, esprime parere favorevole di Compatibilità Ambientale;
 - f.2. **Autorità di Bacino Trigno, Biferno**, con nota del 20/08/07 prot. 757/SST – MI – FC/2007 comunica che il Comitato Istituzionale, nella seduta n. 27 del 29/09/2006 con Deliberazione n. 102, ha adottato il Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Fortore e pertanto, non essendo vigenti le norme di salvaguardia, esprime un parere di tipo consultivo non vincolante in merito all'attuazione degli interventi di cui all'oggetto. Evidenzia che il wtg 8 ricade

- in area a pericolosità frana elevata. Il layout definitivo non prevede la realizzazione di tale aerogeneratore e che i cavidotti di collegamento saranno progettati, in fase esecutiva, a valle di approfonditi studi geologici, come prescritto nella medesima nota;
- f.3. **Autorità di Bacino Liri, Garigliano, Volturno** con nota del 18/02/08 prot. 1295, esprime parere favorevole al progetto con la prescrizione di rispetto delle norme e della verifica di compatibilità idrogeologica;
- f.4. **Enel** con nota del 04/02/09 prot. 0061038 dichiara la conformità progettuale rispetto alla STMG fornita in data 28/11/2008 avente riferimento GOAL15657 ed agli standard tecnici previsti dalla norma;
- f.5. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli**, con nota del 05/02/09, prot. 597/AT/GEN, rilascia il proprio nulla osta di competenza, in merito all'elettrodotto interrato;
- f.6. **Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto** con nota del 06/02/2009, prot. 0004817/UI-DEM/2009 esprime nulla osta alla costruzione dell'impianto con prescrizioni;
- f.7. **Comando militare dell'Esercito della Campania**, con nota prot. MD_E24465/0005224 del 23/03/09, rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni realizzative;
- f.8. **ARPAC**, con nota del 07/05/09 prot. 3883, esprime parere favorevole sia per gli aspetti elettromagnetici che acustici ambientale, con prescrizioni;
- f.9. **Aeronautica Militare** con nota del 22/05/09 prot. M_D.ABA001, rilascia il nulla osta di competenza, ferme restando le dovute prescrizioni per gli aspetti di sicurezza al volo, impartite dallo Stato Maggiore Della Difesa;
- f.10. **Enac** con nota del 30/11/2009, prot. 0084732/DIRGEN/AOC esprime, sentito il parere dell'**ENAV** e dell'**Aeronautica Militare e CIGA**, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto con le prescrizioni riportate in dettaglio;
- f.11. **Comunità Montana del Fortore**, con nota del 03/12/09 prot. 6596 autorizza, ai sensi dell'Art.23 della L.11/96, i lavori di scavo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, sentito il parere favorevole del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento** emesso in data 24/11/09 prot.1014476;
- f.12. **Comunità Montana del Titerno e Alto Tammaro** con nota prot. 2301/2010/U autorizza i lavori di scavo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico,
- f.13. **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni**, con nota del 16/12/2009 prot. n. 0018262, comunica il proprio Nulla Osta provvisorio alla realizzazione dell'opera;
- f.14. **Comune di Castelvetro in Val Fortore**, in sede di CdS del 05/02/2009 ha espresso parere favorevole, confermato in sede CdS del 21/04/2010;
- f.15. **Comune di Colle Sannita** in sede di CdS del 21/04/2010 ha espresso parere favorevole a condizione che la Società si impegni a concordare in sede esecutiva eventuali variazioni al tracciato che si dovessero rendere necessarie a tutela dell'abitato;
- f.16. **Genio Civile** di Benevento, in CdS del 21/04/2010 esprime parere favorevole con prescrizioni riportate nella relazione del 14/12/2009 n° 1081467 e della nota del 15/03/2010 prot. 228408
- f.17. **Asl**, in CdS del 21/04/2010, esprime parere positivo in osservanza delle prescrizioni tecniche impartite dall' ARPAC a condizione che sia determinata la fascia di rispetto dal punto di consegna dell'energia con riferimento agli obiettivi di qualità per l'impatto elettromagnetico fatte salve ulteriori cautele che si dovessero rendere necessarie in corso di attività a tutela dell'abitato;

- f.18. **Soprintendenza per i Beni Paesaggistici**, in CDS del 21/04/2010, ha chiesto, al fine di constatare la propria competenza ad esprimersi, di verificare che l'area in questione, pur risultando esterna al SIC IT8020006 Campano, non sia soggetta al SIC IT7222102 "Bosco Mazzocca" imposto dalla Regione Molise;
- f.19. **Settore Ecologia**, con nota del 23/06/2010 prot. 2010. 0539710, dichiara che l'intervento in oggetto ricade esternamente alla perimetrazione del Sito di Importanza Comunitaria "Bosco di Castelvetero" (JT8020006) della Rete "Natura 2000", evidenziando inoltre che in Campania non sussistono Siti "Natura 2000" interregionali con la Regione Molise;
- f.20. **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario BCA**, del 11/03/2010, prot. 2010. 0218889, con la quale dichiara che le particelle interessate dalle torri eoliche dell'impianto, non risultano più gravate da Usi civici per effetto della concessione della legittimazione disposta con D.D. n. 55/2005 AGC11/Sett. 04;
- f.21. **Settore Regionale Politica del Territorio**, con nota prot. n. 2009.0099339 del 05/02/2009, ha dichiarato la non competenza ad esprimersi;
- f.22. dichiarazione del proponente di non assoggettabilità dell'impianto alle verifiche antincendio ai sensi del DM 16/02/82, trasmessa al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento, in data 18/12/2009 ;
- f.23. **Provincia di Benevento**, con nota acquisita al protocollo regionale n. 11365 del 15/12/2009, esprime parere negativo all'intervento dal punto di vista energetico;
- f.24. **Comune di Baselice** con nota del 15/03/2011 prot. 1355, rilascia il nulla osta all'attraversamento della strada comunale.

CONSIDERATO

- a che la mancata coerenza con le previsioni del PEA Provinciale, non può incidere sull'esito della procedura autorizzativa in quanto il parere negativo della Provincia di Benevento è motivato unicamente dall'obiettivo di impedire un sopraccarico di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio;
- b che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- c che l'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico";
- d che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi, prima dell'approvazione di tali impianti, l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/06;
- e che la lettera n) del comma 3 dell'Art. 17 del D.P.R. 233 del 26 novembre 2007, prevede che la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, esprime il parere di competenza del Ministero, anche in sede di conferenza di servizi, solo per gli interventi in ambito regionale che riguardino le competenze di più soprintendenze di settore;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del Decreto Dirigenziale n. 731 del 05/09/08;
- c che con nota del 12/04/2010 prot. 2433, il Comune di Castelvete in Val Fortore (BN), ha attestato che l'area interessata dall'impianto non risulta soggetta a Vincoli Paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/04;
- d che a seguito della pubblicazione dell'avviso, effettuata ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato, sono pervenute osservazioni con le seguenti:
 - d.1. nota del Sig. Bibbò Mario acquisita al prot. reg. n. 0056411 del 25/01/2011;
 - d.2. note del Comune di Castelvete in Val Fortore prot. 7665 del 30/11/2010, prot. 7793 del 09/12/2010, prot. 7794 del 09/12/2010, prot. 7795 del 09/12/2010;
- e che le predette osservazioni sono state riscontrate con le seguenti note:
 - e.1. Sig. Bibbò Mario con nota prot. reg. num. 277830 del 07/04/2011;
 - e.2. comune di Castelvete in Val Fortore con nota prot.reg.n. 277893 del 07/04/2011;
- f che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- g che l'impianto proposto non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num. 2005. 1050236 del 21/12/2005;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. la DGR n. 128/11;
- m. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** la Società Sorigenia S.p.A. (di seguito: il Proponente) con sede legale in Milano, alla via Ciovassino, 1 - 20121, P.IVA 12874490159, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 7,5 MW mediante l'installazione di 3 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, indicati in progetto con i numeri 2,3,4, in località Scampato, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Castelvetero in Val Fortore (Bn), come di seguito elencato ed esplicitato nell'allegato tecnico al presente per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Catasto dei terreni del COMUNE DI CASTELVETERO IN VAL FORTORE (BN):
 - Foglio 10, particelle: 69, 164, 166, 163, 165, 38, 39, 155, 154, 156, 33, 34, 151, 158, 26, 27, 162, 3, 59, 100, 60, 68, 19, 84, 85, 93, 94, 86, 87, 88, 97, 95, 96, 20, 116, 14, 22;
 - Foglio 11, particelle: 449;
 - Foglio 33, particella: 7;
 - Catasto dei terreni del COMUNE DI COLLE SANNITA (BN).
 - Foglio 33, particelle: 514, 516, 438, 439, 440.
 - 1.2. all'allacciamento alla rete elettrica di ENEL Distribuzione SpA, con tensione nominale di 20 kV, che prevede l'inserimento, con linea MT dedicata, alla Cabina Primaria Colle Sannita (cod.DO00-1-380235) e collegata al TR-2V69425IN, mediante la realizzazione di una Cabina di consegna (ubicata nel comune di Colle Sannita (BN)), come da allegato tecnico al presente per formarne parte integrante e sostanziale.
2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di **apporre** il vincolo preordinato all'esproprio su tutte le particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali, così come riportate nel piano particellare di esproprio pubblicato;
5. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1. **AERONAUTICA MILITARE**, TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO prescrive, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09.08.2000;
 - 5.2. **GENIO CIVILE DI BENEVENTO** prescrive quanto segue:
 - il proponente dovrà comunicare al Settore Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
 - ad inizio dei lavori, il proponente dovrà trasmettere al Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 2089,75 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c n. 21965181, codice 1502, intestato a "Regione Campania Servizio Tesoreria";
 - la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria;

- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto la Sorgenia S.p.A. dovrà richiedere formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera stessa.

5.3. **ARPAC** prescrive quanto segue:

- la società proponente dovrà dare comunicazione all'ARPAC della data di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'Impianto e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- la società proponente dovrà eseguire, in fase di pre-esercizio dell'Impianto, idonea campagna di rilievi e misure dei valori del campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore ambientale, trasmettendo i risultati all'ARPAC;

5.4. **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO TARANTO** prescrive quanto segue:

Il proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico – luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota;

5.5. **ENAC** prescrive quanto segue:

- **segnaletica diurna:** le pale dovranno essere verniciate con n° 3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m. Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura sarà ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa). La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.
- **segnalazione notturna:** le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.
- la società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.
- dovrà essere prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
- dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio;
- contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovranno pervenire i dati definitivi al progetto contenente:
 - ◆ coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS - 84 di ogni aerogeneratore;
 - ◆ altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
 - ◆ quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota del terreno);

- ◆ eventuale segnaletica ICAO (diurna e notturna) adottata, secondo quanto previsto da ENAC;
 - infine, qualora la Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;
- 5.6. **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA**, prescrive quanto segue:
- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;
6. di **obbligare** il Proponente:
- 6.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 6.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 6.3. a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 6.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma del Direttore dei Lavori, con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo trasmesso.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano